

**il caso**  
MAURIZIO FICO  
SAVONA

Restano le siringhe sulla spiaggia che piace ai bambini

# Continua la vergogna del Prolungamento

**N**on è ben chiaro quale sia l'autorità competente in materia (forse più di una), ma è passata quasi una settimana dall'inchiesta-denuncia apparsa su La Stampa e la vergogna delle siringhe al Prolungamento continua. Anche ieri mattina, tra gli anfratti che separano le «baracche» a ridosso del Priamar, c'erano aghi e lacci emostatici usati dai tossicomani.

A pochi metri dalle siringhe, una striscia di coriandoli colorati fa da contrasto e sottolinea ancora di più il degrado: la zona, potenzialmente tra le più belle di Savona, è frequentata anche da molti bambini. Pensare ai rischi che si continuano a correre da quelle parti fa venire i brividi. Domenica scorsa sulla spiaggia c'erano anche alcune persone in costume, scelse, che prendevano il sole.

E' sempre lì anche la siringa alla base del molo, incastrata in uno spazio fra gli scogli quadrati di cemento. Poco distante i resti di un bivacco, una vecchia coperta, scatole di medicine e le cassette di un «gattile», sorvegliate da alcuni felini sdraiati sulle pietre. Anche gli animali, e chi li accudisce, sono esposti ai rischi. Siringhe a parte, tutta la zona è degrada-



Pericoli in riva al mare

Sopra un gatto e il rifugio per i felini realizzato sul molo  
A destra una siringa tra le baracche (FOTO GIANNI CHIARAMONTI)



ta. Tra le baracche si incontrano escrementi e rifiuti di ogni tipo. Dietro il cancello che circonda una casetta, forzato e ora bloccato con il filo di ferro, altri resti inconfondibili di qualche «buco». «Per fare pulizia servirebbe una ruspa», diceva ieri un pescatore.

Si entra nell'«altra» Savona da una scaletta in cemento, con i gradini mezzi rotti: un biglietto da visita molto esplicito che lascia intuire quello che incontrerà poco dopo. Un

sentiero della disperazione dove alla sera, anche in questo freddissimo inverno, si danno appuntamento alcuni «schiavi» dell'eroina. In fondo alla scaletta c'è un cumulo di sporcizia dove spiccano vecchie sedie di plastica. Basta alzare gli occhi e per ammirare un panorama molto bello, la lunghissima spiaggia verso Portovado, alcune portacontainer ferme in rada, il profilo di Bergeggi. E tra le cassette ci sono anche gerani, cespugli di rosmarino e piante grasse. Ma è

meglio non distrarsi troppo e guardare invece dove si cammina, per evitare di mettere i piedi sui rifiuti o, ancora peggio, essere punti dall'ago di una siringa. La segnalazione del degrado fra le baracche a ridosso del Priamar è stata fatta da una nostra lettrice che quasi tutti i giorni, di buon mattino, passa da quelle parti. «E' davvero uno schifo, come è possibile che nessuno intervenga?». Una «terra di nessuno» a poca distanza dal centro della città.

VADA SABATIA

## Più vicine le posizioni di sindacati e Segesta

Un piano per un miglior coordinamento del lavoro ed una maggiore organizzazione interna, ma anche la disponibilità a potenziare personale attualmente in sofferenza in alcuni settori e a rendere più omogenei i turni di lavoro. Sono solo alcuni degli aspetti toccati ieri pomeriggio durante il vertice di mediazione tra gruppo Segesta e sindacati, indetto dal sindaco Attilio Caviglia e dall'assessore ai Servizi sociali Maria Teresa Abrate.

«Il sindacato ha posto questioni di sostanza su molte problematiche inerenti la gestione del lavoro, condivise in gran parte anche dal gruppo Segesta - hanno detto Caviglia e Abrate. A breve ci sarà un altro incontro, presumibilmente dopo il 18 febbraio. In questa sede Segesta dovrebbe rispondere ai sindacati». Il segretario della Fp-Cisl Giovanni Oliveri ha aggiunto: «Abbiamo ottenuto disponibilità anche sui salari e sul miglioramento sostanziale da parte dell'azienda». [A.A.M.]

### CANDIDATO IL CONSIGLIERE COMUNALE

## Giusto in prestito dalla Lega a Biasotti "Avevo un debito di riconoscenza"

SAVONA

Renato Giusto «in prestito» dalla Lega Nord alla lista Biasotti. Il popolare medico di famiglia attualmente in Consiglio comunale per il «Carroccio» di Savona ha spiegato così la sua candidatura alle Regionali.

«Biasotti mi ha chiamato e non ho saputo dire di no - ha detto Giusto - anche perché avevo con lui un debito di riconoscenza. Quando era presidente della giunta regionale, Biasotti era stato l'unico a prestare ascolto alle richieste dell'Ordine dei medici per aumentare lo stipendio alla Guardia medica. Spero che con lui potremo intraprendere altre iniziative per risolleva-



Il medico Renato Giusto

re la sanità ligure. Biasotti ha anche parlato con i dirigenti della Lega Nord chiedendo il permesso di mettermi in lista per portare voti al centrodestra».

Indubbiamente, l'ex presidente ha messo a segno un al-

tro colpo per una lista che in provincia di Savona è già particolarmente forte. La squadra di Biasotti annovera già l'ex presidente della Provincia Marco Bertolotto ingaggiato personalmente dal ministro Claudio Scajola. Inoltre l'elenco comprende il noto amministratore varazzino Gerolamo Carletto e poi due esponenti di spicco del centrodestra che non hanno trovato spazio nella lista del Pdl: l'ex sindaco di Bormida e consigliere regionale uscente Graziano Falciani e l'altro consigliere uscente Matteo Marcellano. A completare lo schieramento dell'ex governatore manca ancora un nominativo che, verosimilmente, dovrebbe essere di una donna.

### L'ITALIA DEI VALORI PER LE REGIONALI

## Due medici, due impiegati pubblici, un farmacista e un albergatore

SAVONA

Ieri nel primo pomeriggio anche l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro ha ufficializzato la propria lista. E' stato il coordinatore provinciale Rosario Tuvè, assessore della giunta comunale di Savona, a comunicare i nominativi scelti per le Regionali e i criteri adottati dal partito.

«Intanto si tratta di persone che si sono sempre impegnate strenuamente per il partito e poi abbiamo tenuto conto ovviamente della componente territoriale, in modo che tutte le aree della provincia fossero equamente rappresentate». Tuvè spiegò così le caratteristiche dei sei candidati: «Giovanni Bat-



Giovan Battista Baglietto

tista Baglietto è stato amministratore a Varazze ma è anche dentista e rappresenta la sensibilità ambientale del partito; Pier Giorgio Giraldi è invece un farmacista di Arnasco, ex sindaco e quindi da

sempre particolarmente sensibile ai problemi delle comunità locali. Cosimo Melacca ha un agriturismo a Rialto ed è stato scelto in qualità di imprenditore di un settore strategico come quello del turismo. Alberto Marsella è un impiegato amministrativo del Comune di Savona e si occupa soprattutto di infrastrutture. Nadia Nari, impiegata delle Poste, segue i problemi della scuola, della sanità e in generale del sociale. Infine Stefano Quaini, medico anestesista del Santa Corona che però è originario della Valbormida dove abita attualmente. Una squadra ben assortita, insomma, che riteniamo possa ottenere l'appoggio del nostro elettorato». [E.B.]



# Ristorante

# "Al Castello"

di Cosseria (SV)

organizza

una romantica cena a lume di candela

## Domenica 14 Febbraio

## San Valentino

Aperti anche a pranzo

## Menù

Aperitivo della casa  
Crudo di Parma e Kiwi  
Tortino alle verdure  
Insalata di raschera con sedano e noci  
Vitello tartufato  
Cuori di vuol-au-vent alla pescatora

\*\*\*\*\*

Cuoricini colorati speck e funghi  
Ravioli di carciofi alle erbe

\*\*\*\*\*

Carbonada di coniglio con polenta  
Fagottini di manzo alla toma d'alpeggio con pure di patate

\*\*\*\*\*

Bis di dolci

**32,00 comprese bevande**

è gradita la prenotazione



Informazioni e prenotazioni allo 019.51.96.15 • www.alcastello.biz • e-mail: al\_castello@libero.it